



AICA, Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale, a partire dall'anno 2004 istituisce un Premio dedicato alla comunicazione ambientale.

Il Consiglio direttivo di AICA stabilisce la denominazione del premio in

“COMUNICARE CON I CITTADINI FA BENE ALL'AMBIENTE”

REGOLAMENTO

Art. 1

Il premio vuole rappresentare un riconoscimento per tutti coloro che hanno saputo declinare le complesse tematiche ambientali in un linguaggio divulgativo, contribuendo in maniera determinante a creare una più consapevole cultura ambientale. In quest'ottica i criteri di valutazione verteranno su 5 punti:

- L'interesse professionale o culturale per le tematiche legate alla comunicazione ambientale;
- L'efficacia divulgativa del linguaggio, sia visivo che verbale;
- L'utilizzo originale e innovativo di ogni mezzo di comunicazione;
- La scelta di metodologie di comunicazione che non solo informino, ma giungano a portare un reale cambiamento nei comportamenti;
- La capacità di raggiungere il più ampio target possibile, incentivando modelli di comportamento che educino al rispetto e alla conservazione dell'ambiente.

Art. 2

Il tema del premio verrà deciso ogni anno tra tutte le possibili tematiche di particolare attualità e rilievo, attraverso una libera votazione, dall'assemblea dei soci.





Art. 3

Al premio AICA sono affiancate due altre sezioni:

- dal 2006 un premio speciale denominato “COMUNICARE IL PROTOCOLLO DI KYOTO” con lo scopo di portare all'attenzione del pubblico le tematiche connesse al protocollo di Kyoto, la riduzione delle emissioni di CO2 e l'efficienza energetica; dal 2016, visti gli accordi della Cop 21 di Parigi 2015, la categoria è stata rinominata “COMUNICARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI”;
- dal 2008 un premio speciale alla carriera intitolato alla memoria di Beppe Comin, denominato “PREMIO AICA ALLA CARRIERA BEPPE COMIN”, con lo scopo di valorizzare impegni e percorsi professionali connessi alle tematiche ambientali. Entrambe le sezioni speciali sono regolate dalle medesime modalità di seguito elencate.

Art. 4

Il premio avrà cadenza annuale, salvo diversa valutazione da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 5

Il termine per la presentazione delle candidature da parte della compagine sociale è il 15 settembre di ogni anno. La presentazione di autocandidature, modalità introdotta a partire dall'anno 2025, tramite l'apposito modulo reso disponibile nella pagina web dedicata, è soggetta alla medesima scadenza.

Art. 6

La Giuria sarà composta dal Consiglio Direttivo e dal Comitato Scientifico dell'Associazione, che opereranno congiuntamente nella valutazione dei requisiti dei potenziali premiati, tenendo in considerazione le preferenze espresse dalla compagine sociale attraverso libera votazione, e dal pubblico mediante questionario online.





Art. 7

Il giudizio della Giuria è insindacabile.

Art. 8

La premiazione avverrà in luogo e data da stabilirsi annualmente.

Art. 9

La segreteria del Premio informerà direttamente i finalisti del premio, che dovranno indicare in caso di propria impossibilità a presenziare, un sostituto che ritirerà il premio in loro vece.

Art. 10

Il conseguimento del Premio prevede l'acquisizione del titolo di membro del Comitato Scientifico di AICA "ad honorem".

Art. 11

Per garantire la trasparenza dal premio AICA "COMUNICARE AI CITTADINI FA BENE ALL'AMBIENTE" e della sezione speciale "COMUNICARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI" (ex "COMUNICARE IL PROTOCOLLO DI KYOTO") sono escluse le campagne di comunicazione ideate o realizzate dai soci o membri del comitato scientifico di AICA.

Art. 12

La natura del premio, pecuniaria o altra, sarà decisa annualmente dal Consiglio Direttivo.

Per AICA, La Presidente Emanuela Rosio

